



A Maria Luisa Spaziani la XXIV edizione del Premio Elba "R. Brignetti"

Un pubblico scelto e attento ha presenziato sabato 28 corr. alla cerimonia del Premio Elba che si è svolta - come di consueto - nell'atrio del Centro Congressuale De Laugier. Ha presentato con la solita bravura Ottavia Piccolo che ci ha dato ancora una volta una bella prova della sua recitazione leggendo il brano della "giarrettiere" e citando una serie di aforismi sulle donne. Ha quindi invitato il prof. Giancarlo Castelvecchi, presidente del Comitato Promotore e i membri della Giuria, a prendere posto sul palco: prof. Alberto Brandani (Presidente), Giorgio Barsotti, Giuseppe Conte, Rodolfo Doni, Emerico Giachery, Alfonso Preziosi e Vittorio Vettori. Ha preso per primo la parola Giancarlo Castelvecchi per ringraziare i presenti e gli sponsor, ai quali successivamente è stata consegnata un'artistica targa a ricordo della serata. Un ringraziamento particolare è stato rivolto al Monte dei Paschi di Siena e all'Azienda di Promozione Turistica nelle persone di Boris Procchieschi,

Umberto Gentini e Marilia Traverso, che hanno curato tutta l'organizzazione del Premio. Ha poi annunciato che la prossima edizione del Premio verrà anticipata al mese di giugno e che sarà ripristinata la vecchia formula dei tre premi e della giuria popolare. Anche il prof. Brandani ha assicurato il suo interessamento per una sempre maggiore valorizzazione del Premio ed ha presentato Maria Luisa Spaziani che meritatamente ha vinto per il volume **I fasti dell'ortica**, ma anche per la sua lunga militanza poetica. La vincitrice è salita sul palco tra gli applausi del pubblico ed ha ricevuto da Castelvecchi l'assegno di 10 milioni. Ha letto la relazione della Giuria il prof. Giachery ed ha invitato la Spaziani a parlare di sé e di Montale, di cui essa dirige il Premio e il Centro Internazionale. La Spaziani ha prima parlato dell'Elba, di cui conserva un piacevole ricordo per aver avuto l'occasione di conoscere meglio Tommaso Landolfi nel '66 e Michel Tournier nell' '85; parlan-

do del lungo sodalizio con Montale ha raccontato l'aneddoto dei "sambuchi", una pianta da lui citata in un verso, che trovandosi in compagnia della Spaziani, non aveva riconosciuto; per significare che la sua poesia - diversamente da quella di Montale - attinge ispirazione dalla realtà. Una caratteristica che giustamente Giachery ha messo in evidenza, scrivendo che l'opera premiata si deve considerare un "vero e proprio libro totale", "per la fermentante ricchezza di temi, che riflette un molteplice sguardo, pur da un unico prisma o centro di osservazione, sulla vita e sul mondo". Dopo che Ottavia Piccolo ha letto due poesie del volume, a nome del Comitato, è stato consegnato un altro premio a Giampaolo Daddi, specialista della pittura italiana dell' '800, autore di numerosi saggi tra cui ricordiamo quelli su Telemaco Signorini, Eugenio Ceconi, Silvestro Lega, Raffaello Sernesi, Pietro Senno, Llewelyn Lloyd e Filadelfo Simi. Il suo ultimo volume su Napoleone all'Elba è stato

presentato nel mese di luglio alla inaugurazione della Mostra Napoleonica. La cerimonia si è conclusa con l'esibizione della Schola Cantorum di Marina di Campo, magistralmente diretta dal giovane maestro Nesi, che ha eseguito una serie di canti popolari toscani e cori tratti dalle operette del m° Pietri, specialmente "L'isola verde", tra cui, bissata, la **Leggenda della Principessa**. Apprezzati anche i due cori in francese che sono stati eseguiti con grande successo a Parigi in primavera in occasione della Mostra "Lector in insula". A conclusione di serata un buffet freddo offerto dall'Associazione Albergatori Elbani. Hanno sponsorizzato il Premio, oltre il Monte dei Paschi e l'Azienda di Promozione Turistica, il comune di Portoferraio, la Comunità Montana, il comune di Capoliveri, la Camera di Commercio, l'Associazione Albergatori Elbani, la Navarma, il Libbraio, gli Hotels Airone, Antares, Hermitage, Acacie, del Golfo, Napoleone, l'Esaom-Cesa, la Cabinovia di Marciana.

Eletto il Consiglio d'Amministrazione dell'Ato

A Livorno è nato il Consiglio d'amministrazione dell'Ambito territoriale ottimale (Ato), l'organismo nelle cui competenze ricadono le risorse idriche del nostro territorio e del comprensorio. Due su 10 membri che ne fanno parte sono elbani: il sindaco del Comune di Portoferraio Giambattista Fratini e l'assessore delegato al Settore idrico della Comunità Montana, Luciano Puppo. Le nomine del Cda dell'Ato sono avvenute una settimana fa. Presidente è stato nominato il sindaco di Livorno Lamberti. "Per l'Elba si tratta di un notevole successo - dice l'assessore Luciano Puppo - per il fatto che le richieste avanzate dallo stesso ente comprensoriale sotto la cui responsabilità ricadono gli acquedotti della maggiore isola della Toscana sono state accolte. Due erano le candidature formalizzate dal-

l'Elba e tutte due sono state recepite. Con me siederà al tavolo del nuovo consiglio d'amministrazione anche il primo cittadino di Portoferraio. Giudico la circostanza - continua ancora l'assessore alle risorse idriche dell'Intercomunale - molto positiva, se si considera che ai Comuni elbani, stando al regolamento, spetta soltanto il cinque per cento delle quote consorziali dell'Ato in base alla popolazione residente. Al di là di questo - conclude infine Puppo - l'isola è riuscita a piazzare nel nuovo organismo due suoi rappresentanti". L'Ato è stato istituito in conformità con quanto previsto dalla Legge Galli sulle risorse idriche (Legge n. 36 del '94). In tutta la Regione ne sono stati previsti 5. L'Elba è stata inserita in quello che fa capo a Livorno che raggruppa ben 33 comuni (più della stessa Provincia).

Quale saranno gli impegni immediati di cui si dovrà occupare il nuovo Consiglio d'Amministrazione? L'istituzione di un Ufficio tecnico che effettui nell'immediato un monitoraggio delle attuali gestioni delle risorse idriche che si trovano sul territorio. Per quanto riguarda la nostra realtà saranno esaminate le gestioni della Comunità Montana e del Cigri, il consorzio comprensoriale che si occupa dei pozzi dalla Val di Cornia da cui si emunge acqua che, attraverso la condotta sottomarina, finisce nei depositi dell'Elba. E il "serpentone" che è stato adagiato sul fondo del canale di Piombino sarà un'altra risorsa che sarà adeguatamente studiata dall'Ufficio tecnico di nuova formazione. Da definire infine chi gestirà il comparto Elba.

L.C.

Nuovo record mondiale di immersione di Umberto Pelizzari

Umberto Pelizzari ha stabilito il nuovo record mondiale di immersione in assetto variabile "no limits" scendendo a 131 metri nelle acque di Villasimius, superando di metri quello del cubano Francesco Pipin Ferrera. Quindi, adesso è detentore di tutti i record in apnea, perché già primatista mondiale di immersione in assetto costante e in assetto variabile.

le regolamentare. Dell'équipe che lo ha assistito hanno fatto parte i seguenti sommozzatori elbani: in barca per curare la decompressione e lo sgancio della slitta-zavorra Roberto Sparnocchia, nella discesa, a 35 metri Stefano Furgani, a 90 Samuel Carnelos e a 131 Massimo Giudicelli che è anche l'allenatore di Pelizzari.

Il "Re degli abissi" - come è stato definito dai quotidiani che è nato e risiede a Busto Arsizio, ha sempre svolto allenamenti e preparazione per le sue imprese nelle acque elbane, dove nel 1990 ha iniziato la sua favolosa carriera di apneista. Quindi alla nostra isola è legato da cordiale affetto ricambiato da tutti gli elbani che hanno esultato per la sua eccezionale impresa.

La "Fondazione Cacciò" al convegno delle Fondazioni Italiane

L'importante assemblea presieduta dal dott. Marcello Pacini

Al convegno sull'importantissimo tema: "Le Fondazioni in Italia. Chi sono, dove sono, cosa fanno", indetto da quella "grande madre" delle Fondazioni Italiane che è, appunto, la "Giovanni Agnelli", una fra le più prestigiose che operano in campo internazionale, ha partecipato anche la "Fondazione Amedeo Cacciò", una "neonata" rispetto alle oltre mille Fondazioni nazionali ma che, eretta ad Ente Morale nel 1989 (dopo due anni di attività senza che fosse stata resa di pubblica conoscenza) ha fatto avvertire il suo peso sociale nella realtà elbana dove il problema degli anziani, specialmente una decina di anni fa, era particolarmente sentito. Senza troppo dilungarci sugli interventi di carattere sociale, economico e sanitario, oltre che culturale, basta soffermarci sulle prestazioni di assistenza domiciliare in ambito distrettuale fino ad oggi effettuate, per avere dinanzi un quadro generale della consistente opera svolta. Ma poiché è del convegno torinese che vogliamo essenzialmente parlare, lo facciamo registrando la partecipazione, per la Fondazione Cacciò, del presidente dott.

Mario Foresi e del coordinatore sanitario dott. Giorgio Danesi, non senza evidenziare l'enorme valore e l'attualità dei temi trattati. Né possiamo trascurare, anche se la modestia sua e nostra ce lo detta, di accennare che al banco della presidenza sedeva il concittadino dott. Marcello Pacini. Ai convegnisti ha rivolto un caloroso saluto il Senatore Agnelli, presidente della Fondazione, lungamente applaudito. Sulle Fondazioni Italiane il dott. Pacini ha ampiamente spaziato: sul nocciolo del quesito proposto egli ha risposto che quasi il 30% di esse si occupa di formazione e istruzione; il 18% di assistenza socio-sanitaria e l'11% di ricerca scientifica e umanistica; il 10% si occupa altresì di ricerche biomediche, il 9% della tutela dei beni culturali e il 7% di beneficenza. Il 7,4% svolge soprattutto attività di ricerca artistica. Questo per quanto riguarda, grosso modo, l'identità delle Fondazioni in generale. Altro nodo - ha accennato Pacini - è l'aumento di elargizioni e di patrimonio; e dopo l'esposizione di impor-

tanti cifre è giunto a dedurre che "l'imprenditoria civile vorrebbe fare ma che è ancora penalizzata dalla legislazione italiana". Insomma, "le Fondazioni rappresentano un terreno privilegiato, l'incontro fra Stato e Società civile: sono più di mille nel nostro Paese e renderle incisive e più professionali potrebbe diventare la via maestra per portare efficienza nella pubblica amministrazione". Il Senatore Giovanni Agnelli, in un incontro organizzato dal Fondo per l'Ambiente italiano (F.a.i.) aveva indicato nelle Fondazioni, qualche giorno prima (e la sua considerazione è ripetutamente echeggiata nella platea del convegno), "uno strumento molto efficace per arrivare dove lo Stato non può spingersi". Nel definire esemplare l'intervento del F.a.i. in favore del nostro patrimonio artistico, culturale e naturalistico, Agnelli ha sottolineato come "le Fondazioni possono mettere sul piatto della bilancia flessibilità, indipendenza, continuità di azione nel tempo e dialogo con tutti i soggetti pubblici e privati". "Ma hanno bisogno - ha aggiunto - di molta professionalità e

capacità di autofinanziarsi, due cose strettamente correlate fra loro. Questo significa avere spalle solide (cioè un buon patrimonio), grande spirito d'iniziativa per valorizzare i beni di cui dispongono, capacità di comunicare e di farsi conoscere e naturalmente attirare aderenti e sponsor".

F.C.

Premio letterario "Carlo Betocchi" Città di Piombino

Il 15 ottobre scade il termine per partecipare al Premio Letterario "Carlo Betocchi" Città di Piombino diviso in tre sezioni destinate quest'anno alla prosa creativa così ripartite: la prima ad un autore italiano, la seconda ad una traduzione di un autore straniero o classico, la terza ad uno studioso straniero che abbia contribuito a far conoscere la letteratura italiana nel suo paese. Per ogni sezione è previsto un premio di 4 milioni. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla prof. Giovanna Vizzari, Residence Euroturist - Viale della Principessa, 114 - 57027 San Vincenzo (LI).

Il WWF per Galenzana

Il veliero Oloferne, il 24 metri in legno del WWF, impegnato in terra elbana in una delle sue 19 tappe nel Tirreno che hanno costituito altrettante visite mirate agli arenili a rischio lungo le coste d'Italia, non poteva certo trascurare le controverse vicende della spiaggia di Galenzana, una delle baie finora più selvagge ed incontaminate dell'isola, proprio alle spalle di Marina di Campo. Un laboratorio a cielo aperto, quello di Galenzana, che a detta del prof. Mario Innamorati, direttore del Dipartimento di Biologia vegetale dell'Università di Firenze, gode di una così ricca diversità specifica e che nell'insieme costituisce una struttura le cui interazioni sono di così rilevante interesse ecologico che anche la distruzione di una parte comporta il degrado della completezza che costituisce l'eccezionale originalità della varietà biologica di questa unità paesaggistica. Invece la perimetrazione del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, inespugnabilmente esclude tutto un settore, pari circa al 20% della baia, tanto che Grazia Fran-

cescato, Presidente del WWF, in riferimento anche all'esclusione dal parco di zone del comune di Portoferraio quali San Giovanni, la zona archeologica delle Grotte, Schiopparello, la zona umida delle Prade, Fonte Murata, ha ben parlato di una perimetrazione innegabilmente frutto di compromesso. Da sempre contro la politica del mattone, il WWF già dell'anno scorso, attraverso un ricorso al TAR di Firenze, tuttora pendente, assieme alle altre due associazioni ambientaliste elbane, ha voluto esprimere tutto il suo dissenso ed allarme per la creazione di nuove strade nella baia di Galenzana e di realizzazioni edili (si parlava di manutenzione straordinaria di una stalla e di poco altro) che proprio in questi giorni si stanno concludendo con l'assurda trasformazione di una fornace da calce ottocentesca, un pregevole reperto di archeologia industriale dell'Elba che fu, in una squallida casa torre di più di 153 metri cubi, proprio lungo il perimetro del Parco e nel bel mezzo di un'area protetta

dalla delibera Regionale 296 del 1988, il tutto con la benedizione del Comune di Campo nell'Elba che lo scorso anno ha autorizzato quello che nessuno avrebbe mai creduto possibile. E se certamente l'aver ricompresso nel perimetro del Parco gran parte del massiccio del Monte Capanne, Le Calanche, il Monte Perone, spesso addirittura dal mare alle cime, è senz'altro un elemento di grande importanza che fa salva quella peculiarità dell'Elba di essere contemporaneamente montagna e mare, sono i tratti costieri di isole come queste dell'arcipelago toscano quelli più a rischio. Per questo motivo l'impegno immediato del WWF andrà verso l'affermarsi di un giusto equilibrio nella gestione del Parco con un'attenzione particolare alla controversa urbanizzazione di zone come la baia di Galenzana in cui la natura è riuscita a conservare, e nell'ultimo cinquantennio anche a incrementare, un tasso di biodiversità che era già rilevante. WWF Sezione Arcipelago Toscano

Splendida edizione del Rally Elba storico

E' iniziata l'Amministrazione Solenghi

Sono iniziate le riprese da parte di Rai Due del film "Il primo cittadino" di cui è regista Gianfranco Albano. Il sindaco del Comune unico dell'Elba è Tullio Solenghi che è affiancato da Ray Lowelock, Giulia Boschi, Andrea Ferreol e altri attori.

Le prime scene del film che diviso in sei puntate di novanta minuti ciascuna dovrebbe andare in programmazione nel giugno del prossimo anno, sono state girate nei primi giorni della settimana scorsa all'interno

degli studi di Radio-tele Elba in via della Regina, dove è stata ricostruita la sala da cui il sindaco dell'Elba conduce il talk show in collegamento con gli abitanti dell'isola.

Portoferraio è al centro del primo episodio e il Primo cittadino è chiamato a dura prova (è buttato anche in mare) per risolvere un'ardua situazione per la protesta contro il Parco dell'Arcipelago dei pescatori che bloccano il porto con i loro pescherecci. La scena è stata girata nella mattina di giovedì scorso.

Tra i numerosi aspiranti attori locali sono stati selezionati i giovani Massimiliano Giuglia che studia a Roma recitazione, Roberto Fois di professione taxista e Alessandro Caprilli commerciante. Il primo ricopre il ruolo di tecnico di "Teleisola", il secondo di Capitano dei Carabinieri, il terzo di pescatore. Circa duecento le comparse elbane che parteciperanno alle diverse scene del film per coprire ruoli di caratteristi o di facenti parte della folla.

L'importanza di un avvenimento sportivo è sempre riconducibile ai numeri, ed allora vediamo quelli che

La conferenza del dott. Piero Dini

Il dr Piero Dini, campese, da anni medico in provincia di La Spezia, ha tenuto una conferenza molto seguita nell'auditorium della scuola media "G. Giusti".

"Metarealismo: la scienza coniuga il verbo" era il titolo, se vogliamo un po' misterioso, per illustrare una corrente di pensiero che si va affermando nella fisica quantistica: il superamento, cioè, della visione materialista e dell'altra (contraposta) che è quella spiritualista, che indica quello che molti colgono nella realtà, per gli ultimi la presenza di Dio per gli altri tutto l'opposto. La materia è stata illustrata dal bravo oratore ed il pubblico si è appassionato, tant'è che è seguito un appassionato dibattito. Complimenti al dr. Dini, che ha vari interessi oltre la scienza medica e che, precedentemente, si è distinto anche per la partecipazione a premi nazionali di poesia.

hanno contraddistinto l'ottava edizione del Rally Elba Storico: 46 equipaggi provenienti da tutta Europa, 406 chilometri di percorso complessivo e 16 prove speciali tracciate su circa 120 chilometri.

Gara combattutissima, tant'è che soltanto 18 secondi, alla fine, hanno diviso il primo classificato,

Jan Trajbold, campione europeo in carica che ha corso con la consorte su Porsche 911, dal secondo, l'equipaggio italiano Bormolini-Pozzoni anch'esso a bordo di una Porsche 911. Questo fatto la dice lunga sullo spessore tecnico del rally elbano che ogni anno che passa acquista sempre maggior

risonanza negli ambienti motoristici internazionali, riscuotendo il plauso degli addetti ai lavori. Va detto che gran merito della riuscita anche di questa edizione va ascritto alla passione e alla competenza di Elio Niccolai, dirigente la sezione elbana dell'Automobil Club, che da anni ne è il patron e punto di riferimento, e che riesce puntualmente, ogni anno, a confezionare manifestazioni la cui valenza, tra l'altro, produce un notevole effetto di ritorno d'immagine per l'Elba. Quindi un grazie a lui ed allo staff del Comitato Elba Corse che lo affianca.

Nuova società sportiva

Sabato 14 settembre 1996 si è costituita una Società di pallavolo femminile: "Marina di Campo Volley". Una ventina di ragazze hanno già aderito a questa iniziativa. Il Team campese si propone di partecipare ad un campionato di promozione sportiva e di diffondere, attraverso corsi di preparazione ed avviamento per le più giovani, la pratica della pallavolo.

Da tempo si sentiva la necessità di costituire un simile sodalizio per colmare il vuoto sportivo nel settore femminile. L'assemblea ha

nominato il consiglio direttivo nelle persone di: Presidente Silverio Avellino, Vice presidente Elio Canata, Consiglieri Marta Carducci, Perli Montauti, Patrizia Sisti, Adriana Danesi, Donatella Dini, Antonio Baldetti, Emilio Dini.

Le premesse ci sono tutte perché la Società che sta cercando sponsor e sostenitori, possa quanto prima decollare. Intanto è stata fatta richiesta al preside della Scuola Media Giusti dell'uso della palestra.

Le sculture di Giò Pomodoro restano a Poggio

Restano a Poggio in mostra permanente tre delle cinque sculture in granito dal titolo "Okeano", "Dioniso" e "Luna" che realizzate da Giò Pomodoro sono state esposte questa estate suscitando grande successo. Le altre due opere "Il grande sedile" e "La tavola dell'antenato", se va in porto la trattativa tra il sindaco di Marciana Vagaggini e la Sovrintendenza alle Belle Arti, verranno spostate e posizionate definitivamente all'imbarcadere di Pomonte.

Marciana Marina Lutto

Nei giorni scorsi è deceduta dopo lunga malattia Gianna Cocchia consorte del prof. Mario Rovai già preside delle Scuole Medie. Unanime il rimpianto della popolazione per la scomparsa della buona signora che godeva di viva stima per le belle doti morali. Alla famiglia sentite condoglianze.

Beneficenza

In memoria di Teresa Ferrini Bisso, Fabrizio Lambardi con la famiglia ha elargito L. 250.000 al SS. Sacramento e L. 250.000 alla Misericordia.

Gli amici del vicinato in memoria di Manfredo Daniello, hanno offerto L. 130.000 alla Croce Verde.

Giuliana Foresi Taddei Castelli ha elargito L. 500.000 alla Parrocchia di Santo Stefano.

Gli appartenenti alla "classe 46" in occasione della riunione per festeggiare i 50 anni hanno offerto L. 250.000 alla Casa di riposo.

In memoria di Rino Beltrame, i condomini Ebejer, Dannoli, Marchi, Taddei, Pienni, Nesi, Schezzini, Palmieri, Giannini e Carducci hanno elargito L. 390.000 alle Suore dell'Asilo infantile Toniatti.

In memoria di Bianca Biancotti ved. Caprilli, i nipoti di La Spezia hanno elargito L. 150.000 alla Casa di riposo.

Il 28 settembre ricorreva il quarto anniversario della morte di

Luigi De Pasquali
La famiglia lo ricorda con immutato affetto e rimpianto.

Grande successo della Festa dell'Uva "Dalla vigna alla cantina"

Alla leggenda dell'Innamorata, che ogni anno viene rievocata con grande partecipazione di folla, si sono ora aggiunte altre due feste che vivacizzano l'estate capoliverese: la festa del Cavatore e la festa dell'Uva, intimamente legate all'attività predominante degli abitanti di Capoliveri che una volta andavano in miniera e nei ritagli di tempo coltivavano la propria vigna. La Festa dell'Uva è stata organizzata in pochi giorni per domenica scorsa a chiusura dell'attività turistica, dal circolo "Giuseppe Verdi" con una formula vincente: una gara tra i quattro rioni Baluardo, Torre, Fosso e Fortezza per vedere chi riuscisse ad addobbare meglio la propria contrada in modo conforme alle antiche tradizioni, quando Capoliveri era tutto un fermento nei giorni della vendemmia per trasportare dalle campagne l'uva nelle cantine, oggi trasformate in pizzerie, paninoteche, boutiques, piano bar. Così nei quattro rioni, tutti si sono mobilitati a gara, tirando fuori vecchi strumenti vinicoli, botticelle, tinelli, barili, damigiane, torchi e addobbando le stradine con fasci di canne, festoni di panpane e cestoni pieni d'uva. Le donne hanno esposto alle finestre vecchi pizzi ricamati delle nonne e ogni porta aveva un cartello con l'indicazione del soprannome del proprietario. Insomma dovunque si è cercato di ricreare l'atmosfera festosa dei tempi andati, col desiderio di ben figurare davanti alla Giuria che ha visitato i rioni e infine - non senza molte perplessità - ha assegnato come premio alla Torre la statua di Bacco, opera dello scultore Antonio Cerica, da conservare fino al prossimo anno, quando la festa verrà ripetuta. Il momento più bello è stato quando, terminata la visita del

la Giuria, la folla si è riversata nei vicoli tutti imbanditi, dove si è mangiato e bevuto a volontà, come già avvenuto a Capoliveri in altre memorabili feste nelle quali è sempre emersa la generosa e cordiale accoglienza della popolazione che giustifica la maggiore fortuna turistica del paese nei confronti degli altri comuni elbani.

Dopo la premiazione tutti si sono riversati nel rione della Torre dove sono state macinate filze di salsicce e scolate botticelle e damigiane di vino.

La festa è stata allietata dal complesso folcloristico di

Venturina, che è sfilato in testa al corteo delle ragazze vestite da contadine per poi esibirsi in piazza in un concerto di ballabili.

Complimenti agli amici del circolo "Giuseppe Verdi", al suo presidente e animatore Michelangelo Venturini e a tutti coloro che si sono prodigati per il successo della manifestazione. Un bravo anche ai componenti della Torre e degli altri rioni che hanno gareggiato lealmente, ottenendo ampi riconoscimenti da parte della Giuria e dell'immensa folla che proveniva da tutti i comuni elbani.

Porto Azzurro

Trasferimento di Don Sergio

Nella sua recente visita alla parrocchia di Porto Azzurro in occasione della festività per la Madonna, il Vescovo della diocesi, mons. Bassetti, ha annunciato che il parroco don Sergio Trespi, Vicario foraneo per l'Elba orientale, che ricopre anche la carica di economo diocesano, nel prossimo mese di novembre sarà trasferito alla parrocchia della basilica Cattedrale di San Cerbone a Massa Marittima. Nel dare la notizia mons. Vescovo ha ricordato i meriti che don Sergio ha acquisito nell'espletare il ministero sacerdotale nel lungo periodo trascorso all'Elba.

Nato a Spessa Po in provincia

di Pavia nel 1946, era giunto nella diocesi di Massa Marittima nel 1971 e ordinato nel 1975 dal Vescovo Lorenzo Vivaldo. Nello stesso anno era venuto a Portoferraio come Vice parroco del duomo e cappellano della Misericordia. Nel 1983 è stato trasferito a Porto Azzurro dove ha svolto un proficuo lavoro nella catechesi e nel pastorale. Appresa la notizia ufficiale del trasferimento, un gruppo di parrocchiane hanno organizzato in onore di Don Sergio un piccolo rinfresco per salutarlo, dimostrargli la loro gratitudine per il lavoro svolto e complimentarsi con lui per l'importante incarico a cui è stato chiamato.

OFFICINA MECCANICA ED ELETTRAUTO

MARCELLO PARRINI

Servizio TALBOT - PEUGEOT

Motocompressori JEMBACH DIESEL

Loc. Antiche Saline - Tel. (0565) 915516 Portoferraio

Ristorante

Publius

Poggio di Marciana

Tel. 99208 - 904174

Cucina tipica toscana - Terrazza panoramica

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F. io

Pasticceria fresca e secca

Via Roma - Tel. 914016
PORTOFERRAIO

di Alessandro Canestrelli

Aprire il libro "Pietro Gori Elbano" e finirlo è un tutt'uno. Accorgersi poi che son passate tre ore così, volate, ed essere poi pienamente consapevoli di essersi arricchiti è una piacevolissima sensazione. Sarà la misurata eleganza della veste editoriale e la scelta del carattere tipografico che favorisce la concentrazione senza affaticare, sarà la prosa agile e diretta dell'autore - Alessandro Canestrelli - che traccia dell'Anarchico Gentile un introduttivo profilo incisivo e intriso di poesia al tempo stesso, sarà che il personaggio non ha difficoltà ad emergere schietto dai suoi stessi scritti e affascinare per l'attualità delle sue battaglie politiche e morali, tanto sincero e condivisibile dalla "gente" che si scopre così inconsciamente partecipe della sua tumultuosa storia, addirittura spesso avvicinandosi e confrontandosi al protagonista, solo in parte consolata dalla serenità della sua fine.

Quel personaggio, oggetto d'amicizia fraterna da uomini di elevatissimo spessore culturale e morale e tanto caro alle folle delle piazze, sulla "pericolosa" opera del quale i poteri forti del suo e non solo del suo tempo hanno sempre voluto stendere una impenetrabile cortina in difesa di interessi e di privilegi, nato e cresciuto nel salmastro che ne aveva corazzato l'integrità dello spirito, sorge luminoso dalle pagine di questo riuscitissimo libro e giganteggia negli scritti qui riportati frutto dei maggiori giornalisti non asserviti dell'epoca. E non poteva essere che un elbano a riprendere con tanto gusto e tanto trasporto personale la figura di Pietro Gori.

Alessandro Canestrelli, nato a Piombino il 21 maggio 1949 da genitori elbani, ha frequentato le superiori a Portoferraio laureandosi, poi, con il massimo dei voti a Pisa. Convinto che la cultura non abbia sede all'interno dell'istituzione universitaria,

rifiuta un comodo "posto" e preferisce un quinquennio d'insegnamento all'Elba, da dove pubblica "Storia degli elbani, dall'Unità all'industrializzazione 1860-1904". Trasferitosi ad Empoli come dipendente della Regione Toscana, vi trascorre otto anni pubblicando la fortunatissima "Guida Turistica dell'Empolese-Bassa Valdelsa". Divenuto responsabile editoriale dell'A.P.T. di Pisa, ruolo che ricopre a tutt'oggi, produce opere che gli valgono importanti riconoscimenti, dal Poster di Magritte, a quello della regata delle quattro Repubbliche marine che costituirà anche il fronte del biglietto della lotteria nazionale. Non dimentica le sue origini e nel '92 esce "Cartoline dall'isola d'Elba - Sessanta anni di immagini" e nel '94 "Il Poesaggio Agrario all'isola d'Elba - Il Catasto e l'Inchiesta agraria". Nel '96, infine, il libro su Pietro Gori ed una bellissima pubblicazione su Capoliveri.

ENZO BALLINI

Quelle antiche vendemmie

Dalle cento cantine di altrettanti poderi coltivati a vigneto, ai primi di settembre gli uomini tiravano fuori le botti, quelle che potevano "passare" dalle porte, i tinelli, le gabbie, le ceste, i panier, le coffe e quanto serviva alla raccolta dell'uva.

Non era ancora iniziata l'era della plastica e tutti quei recipienti di legno dovevano stare un bel po' a bagno per "ristringersi" dopo un anno dall'ultima loro utilizzazione.

Sulle cento strade, ma erano viottoli e sentieri, un via vai di somari che "traggevano" acqua nei barili, attinta ai pozzi delle valli perché nei "magazzini" l'acqua non c'era e se c'era era quella "piovana" raccolta nei depositi chiusi attraverso le grondaie dei tetti e nelle vasche all'aperto delle aie.

Nelle cento vigne i proprietari andavano a "scoprire" l'uva più verde, a liberarla dal folto delle panpane perché il sole la facesse velocemente "indorare". Nell'aria c'era qualcosa che preannunciava il tempo, lungamente atteso, della "resa", di un raccolto che si presentava abbondante e di "qualità". Ma c'erano anche i raccolti "pove-

ri", resi tali dalle avverse stagioni, con uve cresciute e maturate in "sofferenza" per le malattie non adeguatamente curate.

Il giorno della vendemmia, quasi sempre una domenica, spesso nasceva irrorando le vigne di "guazza" e allora bisognava aspettare che il sole, alzandosi sempre di più, prosciugasse la bianca rugiada perché l'uva così bagnata non avrebbe potuto mosteggiare.

Decine e decine di uomini e donne dai paesi si spostavano nelle campagne e dentro alle vigne la loro presenza, fatta di cappelli di paglia, di fazzoletti bianchi e pezzuole turchine, rompeva il grande verde maturo di panpane di procancici rosa-viola e di gialli bianconi.

Da lontano si sentivano voci e canti. Da vicino parole di incitamento e rimproveri a chi non raccoglieva le "granelle" cadute per terra dai grossi grappoli staccati con qualche difficoltà dai viluppi tralciosi.

Sui filari, nei corridoi tra i "capannelli" stavano a distanze simmetriche i tinelli rossi, gialli, verdi dentro i quali ogni vendemmiatore "rovesciava" il suo recipiente colmo d'uva e che ogni volta "incalcava" per aumentarne la capienza diminu-

endo il volume.

Esopra i cento palmenti, dentro le gabbie lavate e ristinte, i cento ragazzi stavano a "cialciare" le centinaia di some d'uva che dalle vigne gli asini e i muli portavano sulle piazzette davanti alle cantine. I ragazzi pestavano le uve nere e bianche e con i loro stinchi "tinti" di rosso era come se facessero marce campestri di molti chilometri.

Di tanto in tanto i proprietari si avvicinavano ai palmenti per "misurare" il livello di salita del mosto e dicevano: "Ne mancano sette, cinque, tre some", al riempimento e non si sbagliavano mai. La soma era la loro misura di riferimento, l'unità di calcolo. Ma era anche la misura dei loro "patemi" e delle sofferenze attese. Soddissfatti quando potevano dire: "Ne ho fatte 50, 60", numeri più che soddisfacenti. Ma nella "cattiva sorte" quei numeri si riducevano di parecchie decine.

Erano comunque giorni di festa, anche se portatori di grosse fatiche; si concludevano con allegria e con una sbornia generale a botti piene. Poi, nell'aria, si perdeva l'odore delle vinacce spremute nei torchi azionati a mano al lume di candela.

PIERO SIMONI

CERAMICHE
PASTORELLI

Pavimenti - Rivestimenti
Idrosanitari
Camini - Termopalex
Arredamento bagno

Tel. 915135 - Portoferraio

Viaggi FIDES

Via Carpani, 123 - Portoferraio
Tel. 930980 - 930982

TUNISIA	→ L. 550.000	SPAGNA: 6 gg. da L. 250.000 pensione completa
MIAMI / ORLANDO	→ L. 990.000	PRAGA 6 gg. da L. 390.000
CUBA	→ L. 1.250.000	
ISLA MARGARITA	→ L. 1.555.000	
MALDIVE	→ L. 1.900.000	

ALTRE OFFERTE E PREVENTIVI PER LA VOSTRA VACANZA SU MISURA DA RICHIEDERE IN AGENZIA

Coincidenze treni-traghetti
Fusse che fusse la volta buona

Così, com'erano messe le cose, nessuno poteva pensare che si sarebbe arrivati a disciplinare i collegamenti marittimi fra Piombino e Portoferraio, motivo di tante lagnanze e di altrettante conseguenti istanze da parte dell'utenza che trovava addirittura fuori da qualsiasi logica gli orari che regolavano (ed almeno fino ad oggi regolano) il ritorno delle navi nei porti elbani e soprattutto in quelli del capoluogo.

Cristino, sull'esperienza del collega, non abbia pensato ad un intervento del genere sui collegamenti marittimi; sarebbe riuscito a dar man forte al povero presidente della Comunità Montana, in questo momento di perigliosa navigazione. Comunque sia, a parte ogni battuta scherzosa, il traguardo sembra ormai raggiunto. E' proprio vero: Dio non ha fatto l'uomo nè buono nè cattivo. L'ha fatto come gli è venuto: maluccio. E per ogni giorno che passa il dubbio, anziché scemare, rafferma. Siamo noi a giocare con la vita o la vita gioca con noi?

ferroviarie concordate (vorremmo sapere da chi) a dispetto dei viaggiatori che sbarcando dalle navi trovano da qualche minuto secondo il treno partito o, viceversa, sbarcando dai treni che entrano in stazione possono solo ammirare nauseati i traghetti che hanno appena levato gli ormeggi diretti all'Isola meno organizzata, vien fatto di pensarci, della Caienna. I servizi marittimi saranno dunque coordinati con le Ferrovie dello Stato (a Piombino) e con i bus dell'ATI (all'Elba). La proposta è stata inoltrata dall'Assessore ai Trasporti della Comunità Montana Coluccia e sembra che abbia trovato i consensi sia delle società armatrici, sia degli enti comprensoriali preposti ai trasporti. Era ora. Tuttavia ricordiamoci di non trascurare San Cristino. Non si sa mai. Non dire quattro finché la noce non è nel sacco. COL.

La sosta della Nave Scuola "Vespucci" e del mezzo di sbarco "San Giusto"

Il 27 e 28 settembre le Navi "Vespucci" e "San Giusto", di ritorno dalla Campagna Estiva d'istruzione, hanno sostato, secondo una ultracentenaria tradizione, nella rada di Portoferraio dove il nuovo comandante dell'Accademia Navale di Livorno ammiraglio La Rosa, che proprio nei giorni scorsi ha sostituito al vertice del prestigioso istituto militare l'Ammiraglio Gramellini, ha assunto con la suggestiva cerimonia di rito, il comando del Gruppo Navi Scuola.

Le due navi hanno gettato le ancore in rada alle 8 di venerdì 27 ed i comandanti - il Capitano di Vascello Attilio Panella Fabrello, della San Giusto con a bordo gli allievi della seconda classe del Corso Normale, reduce dal nord America e il Capitano di Vascello Riccardo Ricci, della Nave Scuola Vespucci, con a bordo gli allievi della prima classe in Campagna nel Mediterraneo e nel Mar Nero - hanno partecipato alle 13 alla colazione offerta dall'ammiraglio La Rosa sulla Vespucci alle autori-

tà elbane. Nella corcostanza è avvenuto lo scambio dei "crest" e delle targhe. Il ricevimento è stato ricambiato dalla Giunta Municipale e dalle numerose autorità civili e militari sulla terrazza della "Linguella". Per la prima volta i circoli velici isolani avevano deciso di mettere in mare, attorno alla Vespucci, tutte le vele elbane in una serie di regate che sono state seguite lungo la riva, particolarmente dal "Grigolo", con entusiasmo ed interesse.

La premiazione dei donatori di sangue Avis

Domenica 29 settembre, con una significativa cerimonia svoltasi al Centro Congressuale "De Laugier", la sezione di Portoferraio del Gruppo AVIS ha premiato i donatori di sangue che si sono distinti nell'anno sociale 1995-96. Hanno presenziato autorità e personalità elbane che si sono profuse verso i premiati in vive espressioni di elogio e di gratitudine per le continue prove di solidarietà alle quali le popolazioni isolate rimangono profondamente sensibili. Prima della premiazione gli associati e numeroso pubblico hanno assistito alla S. Messa alla cui omelia il celebrante ha rivolto ai volontari elevate parole di esortazione a continuare nella loro opera di Fede e di solidarietà. Come consuetudine i festeggiati e le loro famiglie si sono poi ritrovati al "Residence San

Giovanni" per l'annuale riunione conviviale. Questo l'elenco dei premiati. Con cinquanta donazioni medaglia d'oro e diploma: Meloni Pier Luigi, Rosi Mauro. Con ventiquattro donazioni Medaglia d'argento e diploma: Arnaldi Bruno, Arnaldi Roberto, Carbonaro Vincenzo, Casini Mario, Colli Adolfo, Di Scala Silverio, Durante Filippo, Ercolani Alberto, Franchetti Fabrizio, Gattulli David, Montauti Felice, Pisani Massimo, Rabilli Roberto, Tesei Vasco, Tolini Mario. Con sedici donazioni medaglia di bronzo e diploma: Arnaldi Riccardo, Borelli Maria, Casini Giuliano, Cimino Francesco, Corsi Remo, D'Agata Rosella, Landi Cecilia, Locatelli Carlo, Lupi Pietro, Mameli Claudio, Muti Alberto, Muti Manuele, Nardelli Daniele, Palmieri Sandro, Paolini Giuseppe,

Paolini Piero, Pileri Martino, Provenzali Guido, Provenzali Massimo, Santucci Sergio. Con otto donazioni diploma di benemerita: Ansaldo Marisa, Baldetti Cristian, Ballarini Maurizio, Bellesi Luigi, Bettini Luigi, Bianchi Cristian, Bolano Alessandro, Brandi Stefano, Brandino Elisabetta, Caldarera Marco, Campani Luciano, Daniello Massimo, Di Marco Antonio, Donalizio Giorgio, Fusai Claudio, Giudicelli Massimiliano, Giulianetti Andrea, Guiducci Andrea, Mattered Paola, Muti Gabriele, Osano Riccardo, Pagnini Gian Luca, Palmieri Claudia, Paolini Carlo, Pierini Carlo, Pierini Massimiliano, Pierulivo Fabio, Provenzali Alessandro, Rossi Giovanna, Scarpa Valentina, Servidei Stefano, Somma David, Sozzi Gabriello, Tobia Giacomo, Vai Beatrice.

Mostra retrospettiva di Castelveccchi

Erano ancora evidenti i segni che la guerra aveva lasciato nel vecchio Deposito delle Truppe dell'Elba, dove fino a pochi anni prima i marescialli l'avevano fatta da padroni, quando in una delle ampie sale a terreno della Caserma De Laugier venne organizzata la 1ª Mostra del Gruppo Artisti Elbani. Tra gli espositori c'era un ragazzo di 13 anni con i calzoni corti, che aveva appena finito la Scuola Media e si accingeva ad andare al Liceo Artistico fiorentino: Giancarlo Castelvecchi, che - in quella stessa sala - a distanza di cinquant'anni, con la collaborazione del Lions Club, ha raccolto la parte più significativa della sua produzione. Un evento culturale che ha richiamato tanti ammiratori di Giancarlo, che hanno contribu-

ito al successo della mostra retrospettiva mettendo a disposizione i quadri di loro proprietà, ordinati cronologicamente lungo le pareti della sala, in modo che i visitatori si sono potuti rendere conto dell'evolversi progressivo delle forme e dei colori, anche se il pittore è rimasto sempre fedele alla stessa tematica, che gli fa escludere la figura umana e gli animali, per prediligere il paesaggio elbano nei suoi mutevoli aspetti, ripreso direttamente sui luoghi a lui

consueti; per lo più case di campagna isolate, spiagge e spiaggette con barche tirate in secco, e tante piante, agavi, ginestre, canneti e prati in fiore. Una mostra che più che mai ha riconfermato l'intuizione di Felice Chilanti, che Castelveccchi riesce nella sua pittura a fermare nel tempo l'immagine che sta scomparendo di un'isola non ancora contaminata dal boom turistico, quando tutto era a misura di uomo.

Albergo Ristorante Monte Capanne. Per le vostre vacanze. Ristorante giardino. Specialità tipiche. Poggio Terme - Tel. 99083

Attività benemerita

Da lungo tempo il Comitato Consorti dei Rotariani svolge una silenziosa e benefica attività. Ed è forse questo il miglior modo per operare. Poiché ne siamo venuti a conoscenza, riteniamo utile informare i nostri lettori, descrivendo in breve i vari interventi. Autofinanziandosi con l'organizzazione di manifestazioni varie durante tutto l'arco dell'anno, 1995-'96 sono state devolute notevoli somme per le ricerche sul cancro, per fornire utili attrezzature all'asilo infantile "G. Tonietti", per aiutare coloro che ospitano ripetutamente i bambini di Chernobyl e quelli della Bosnia. Ma i fondi raccolti sono anche serviti per restaurare antiche e pregevoli opere, di valore storico ed artistico, conservate tutte nella Chiesa arcipretale di Portoferraio, quali: il grande dipinto della "Madonna del Buon Viaggio", la

bella statua di "Gesù morto", il cane del simulacro di San Rocco. E' stata questa l'ultima meritoria realizzazione del Comitato su un particolare della scultura lignea, scomparso per lungo tempo e ritrovato fortuitamente in deprecabili condizioni. Il lavoro è stato eseguito con perizia da una giovane restauratrice elbana, che ci piace segnalare: Claudia Venturi. Altri notevoli interventi sono previsti per il prossimo futuro per la realizzazione di tutte quelle iniziative messe in bilancio direttamente dal Rotary Club elbano, come il ripristino dello storico oratorio dell'Annunziata e il "Pantheon" di Portoferraio. Dopo aver messo in evidenza la benemerita attività del Comitato femminile, non ci rimane che complimentarci ed augurare una sempre più fervida attività, da esplicarsi a favore sia del prossimo, che del paese.

La Festa dell'Uva allo Schiopparello

La 2.a Festa dell'Uva che si è svolta allo Schiopparello organizzata dal Circolo Concordia, Circolo Nautico Vela Magazzini, l'Ass. Baia di Magazzini e l'Ass. Amici di Schiopparello con il patrocinio del Comune e della Comunità Montana, nonostante il tempo non propriamente propizio, ha ottenuto vivo suc-

cesso per la partecipazione di numeroso pubblico che venerdì 20, sabato 21 e domenica 22 si è divertito con le manifestazioni sportive, il torneo di briscola, le serate danzanti. Nel pomeriggio di domenica, la Mostra delle uve e gli stand gastronomici hanno completato le tre piacevoli giornate.

Circolo Amici di Portoferraio

E' stato costituito il Circolo Amici di Portoferraio che si propone di: Promuovere l'approfondimento conoscitivo dei valori storico-culturali di Portoferraio, della città e del suo territorio, delle sue singole architetture storiche e delle sue antiche fortificazioni nella loro soluzione secolare e nelle loro problematiche attuali. Divulgare con i vari mezzi di comunicazione le conoscenze acquisite al fine di favorire un generale interesse verso i valori culturali esistenti. Ciò nella consapevolezza che tali attività possono incentivare e favorire la conservazione e valorizzazione di quei valori che abbiano ereditato dal passato

rendendoli anche correttamente utilizzabili ai fini e con modi che la cultura moderna può suggerire. Nel programma di lavoro del Circolo è auspicato il possibile collegamento con altri gruppi elbani per un comune lavoro culturale d'interesse generale. Fanno parte del Circolo cittadini e studiosi di ogni cultura e cittadinanza desiderosi di contribuire alle finalità sopra precisate. Ognuno potrà dedicarsi singolarmente o in gruppo a ricerche su argomenti di propria scelta o segnalati dal Circolo. Per informazioni rivolgersi a: Cristiana Rospigliosi - Portoferraio - Via dell'Amore 68 - Tel. 917894.

Per le libere professioni nell'Unione Europea

Su iniziativa di "Toscana Giurisprudenza" con il patrocinio della Regione Toscana, dell'A.P.T., della Cassa di Risparmio di Livorno e Fondazione Cassa Risparmio di Livorno, avrà luogo dal 4 al 6 ottobre, presso il Centro culturale e congressuale De Laugier un importante convegno su "Formazione, accesso ed esercizio delle libere professioni nell'Unione Europea" presieduto dal dott. G. Stanziani Presidente della Sezione Lavoro del Tribunale di Firenze. Nella prima giornata dopo l'introduzione del prof. C. E. Baldi dell'Università di Bologna tratteranno gli argomenti "Formazione" il prof. J. Perich della Fondazione di studi europei di Maastricht, l'"Accesso" la dott.ssa

J. Minor Capo divisione della Commissione Europea e l'"Esercizio" la dott.ssa A. Bianchi Conti Capo Dipartimento Politiche Comunitarie. Nella seconda giornata, in sessioni separate, temi del convegno saranno oggetto di dibattito da parte di architetti, ingegneri e geometri (presiede il prof. Preti Presidente dell'Ordine degli architetti della Toscana), di commercialisti, consulenti del lavoro e ragionieri (presiede il prof. Torrighiani dell'Università di Pisa), di avvocati e procuratori (presiede il prof. Pera dell'Università di Pisa) e di giornalisti. La terza giornata è dedicata all'esposizione dei risultati della seconda giornata e alle conclusioni da parte del prof. R. Del Nord dell'Università di Firenze.

Terme S. Giovanni Isola d'Elba. FISIOTERAPIA (medico specialista in TERAPIA FISICA). Forni Bler - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvanica terapia - Ionoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol. Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12. PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. 0565/914680

Taccuino del cronista

Accolta festosamente dalla sorella Vittoria è nata Matilde per fare felici i nostri carissimi amici Massimo Giudicelli e Ada Marsjai. Nel formulare per la neonata gli auguri più belli, ci congratuliamo vivamente con i genitori e con i nonni Lorenzo e Aquilina Giudicelli e Andrea e Mariarosa Marsjai.

la sede di Rifondazione Comunista in Via Mentana.

La Concommercio ricorda a tutti gli interessati che sono aperte le iscrizioni ai corsi Rec. Le lezioni avranno inizio nei prossimi giorni. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Concommercio in viale Elba oppure telefonando al 914.213.

Nell'accogliente ristorante sul mare "Da Luciano" in località Scaglieri, domenica 15 settembre ha avuto luogo la consegna di un attestato di benemerita da parte del presidente della Sezione Combattenti e Reduci di Portoferraio comm. Rosario Raciti al consigliere cav. eff. Cesare Marinari, eletto varie volte e tutt'ora in carica. Nell'occasione il Marinari, calorosamente festeggiato, ha offerto un pranzo ai presidenti e ai segretari delle sezioni combattentistiche e d'Arma dell'isola e alle loro consorti.

Lasciando un caro ricordo di bontà è deceduta nei giorni scorsi Bianca Biancotti ved. Caprilli di anni 92. Ai familiari, in particolare alle sorelle Wanda e Nelida, il nostro sentito cordoglio.

Il 15 settembre sono deceduti lasciando buon ricordo di sé Alviero Anselmi di anni 72, molto conosciuto perché per tantissimo tempo dipendente dello studio fotografico Ridi e Manfredo Daniello di anni 90, socio fondatore della Pubblica Assistenza Croce Verde. Ai familiari sentite condoglianze.

Si è svolto all'Hotel Villa Ottone il 3° concorso Cocktail Elbambiente riservato ai barman dell'Elba. Ha vinto per la categoria aspiranti "cocktail pre-dinner" Elisa Giacomelli, 20 anni, che lavora al Bar Piccadilly, mentre il trofeo in palio nel settore "cocktail long drink" se lo è aggiudicato Daniele Concari. I due barman si sono guadagnati due viaggi. La manifestazione è stata organizzata da Massimo Conforto dell'Hotel Hermitage, Paolo Stoppa dell'Hotel Desirée e Gianfranco Ludolini dell'Hotel Villa Ottone, con la collaborazione dell'Apt.

A San Romano (Pisa) all'età di 90 anni è deceduta il 18 settembre Ebe De Angeli ved. Vadi. Gli elbani che hanno avuto modo di conoscerla e apprezzarne le belle doti morali, ricordano i suoi modi gentili, quando aiutava nella gestione dell'ufficio postale degli Alti Forni di Portoferraio, il marito Ubaldo. La salma - è stata tumulata nella cappella di famiglia a Marciana Marina. Ai nove figli e agli altri numerosi familiari la nostra partecipazione al loro dolore.

Nei giorni scorsi è ripreso il servizio di consulenza relativo ai problemi della casa, istituito dall'Unione inquilini. Viene offerta assistenza sui contratti di equo canone, sui patti di deroga, agli sfrattati e agli assegnatari di alloggi pubblici. Il servizio funziona tutti i venerdì dalle 17 alle 19 presso

leri, 29 settembre, è deceduto all'età di 82 anni Arnaldo Giusti che per tanto tempo ha svolto l'attività di parrucchiere per uomo a Carpani. Per il carattere cordiale e simpatico godeva di larga popolarità. Unendoci all'unanime compianto, addolorati per la scomparsa di un caro amico, porgiamo al figlio Bruno e agli altri familiari affettuose condoglianze.

La riunione conviviale della "classe '46"

La sera di domenica 22 si è svolta al ristorante "Da Giacomino" al Viticcio, l'annuale riunione conviviale della classe '46. Quest'anno c'era da festeggiare i cinquant'anni, quindi la riunione è stata più brillante del solito. Tra i motivi di letizia la premiazione dei vincitori della gimkana ciclistica e della gara di biliardino svoltesi nel pomeriggio sul viale delle Ghiaie e da "Sgarino". Questi i partecipanti: Mario Agarini, Luciano Bacci, Graziano Baratta, Sergio Bartolini, Paolo Bellosi, Giuliano Boggio, Elvio Bolano, Luciano Brandi, Nino Cangiano, Marcello Casini, Franco Catta, Levio Cetica, Virgilio Corsi, Giorgio Dannoli, Dimitri Frangini, Alberto Frati, Marcello Fratti, Marcello Fontani, Luciano Giannini, Giancarlo Gioli, Carlo Medri, Gilberto Montauti, Renzo Nesi, Riccardo Nurra,

Luciano Paolini, Michele Paglia, Renzo Piciucchi, Piero Pollini, Armando Rizzo, Roberto Sabatelli, Paolo Scardigli, Luigi Serena, Ugo Somigli, Paolo Spinetti, Paolo Vannucci, René Vannucci, Franco Velasco, Lamberto Zamboni, Carmelo Zoccoli. Vincitori della gimkana ciclistica: 1° ex equo Dimitri Frangini, Riccardo Nurra, 2° ex equo Paolo Vannucci, Armando Rizzo, 3° René Vannucci. Della gara di biliardino: Coppia 1° Classificata Marcello Fontani - Luciano Paolini; 2° Coppia Renzo Piciucchi - René Vannucci; 3° Coppia Brandi Luciano - Paolo Vannucci. Assente giustificato perché impegnato nella campagna delle elezioni presidenziali, Bill Clinton, anche lui appartenente alla classe '46, regolarmente invitato.

CENTRO UFFICIO s.n.c. di Bargellini Marcello & Stilli Rita. Macchine per ufficio - Computer - Fax Fotoproduttori - Arredamenti per ufficio. Rivenditore Autorizzato. underwood olivetti VANDONI brother. MODERN DESIGN UPPER SHARP. via Manganaro, 23 - 57037 Portoferraio (LI) Tel.: 0565/916290 - Fax: 915483 - Cell. 0337/718453 Ass. tecnica: loc. Carpani - Tel. 0565/914768

Feste dell'Uva degli anni Trenta

Le Feste dell'Uva che si sono svolte a Capoliveri e allo Schiopparello hanno riportato alla memoria degli anziani le favolose sagre dell'Uva degli anni Trenta che organizzate dal Comitato Provinciale Elbano dell'Opera Nazionale Dopolavoro si tenevano a Portoferraio, ma coinvolgevano i comuni con le rispettive frazioni di tutta l'isola che partecipavano alla manifestazione con carri allegorici.

Sui carri, giovani in costumi da contadini che salutano il pubblico e cantando motivi di moda e l'inno dell'uva (musica del maestro Massara e parole del dott. Mario Bitossi) accompagnati da fisarmoniche, facevano a gara per infondere allegria. Contributo notevole a questo infondere allegria, la partecipazione gioiosa di tante belle ragazze. Trenta, trentacinque i carri allegorici, una diecina di Corpi musicali dell'isola e del Continente, gruppi di vendemmiatori e vendemmiatrici a cavallo, carretti guidati da asinelli e carichi di cesti d'uva e barili, giganteschi adoratori e adoratrici di Bacco in cartapesta, formavano un corteo lunghissimo e fantasmagorico che percorreva le vie di Portoferraio stando davanti al Palazzo Comunale o al Palazzo dei Merli per la Calata, per rendere omaggio alle autorità e per la scelta da parte di una qualificata giuria dei carri a cui assegnare i premi.

Al passaggio della sfilata una folla strabocchevole, chiassosa e entusiasta, tra cui tantissimi gitanti provenienti da Piombino e da altre città del vicino Continente, trasportati dai piroscafi di linea con corse straordinarie e dai rimorchiatori della Società Ilva.

In una Mostra nei Giardini delle Ghiaie - oltre un migliaio gli espositori - si potevano ammirare grappoli d'uva di ogni qualità accuratamente disposti in cestini, rappresentanti la migliore produzione viticola di tutta l'isola, mentre nei numerosi chioschi, raffiguranti cantine e pergolati, disseminati tra gli alberi, si potevano gustare tutte le specialità del vino elbano. Pubblichiamo alcune foto riguardanti la Festa dell'Uva del settembre 1937:



Il Carro "la nave corsara" degli studenti universitari Pirati: (iniziando da sinistra) Stelio Celebrini, Dino Gemari, Michele Villani, Marcello Zaglia, Domingo Casali, Lamberto Gennari. In alto: Nello Santi. Non riconosciamo le "piratesse".



Un gruppo di ragazze del carro del comune di Portoferraio. Da sinistra: Sara La Mura, Anna Fabris, Anna Boni, Erminia Giulianetti, Silvana Taddei, Ilva Vermigli



Allegoria in cartapesta

ECCELLENZA		
22.09	Argentario - Isola Elba	3-3
29.09	Isola Elba - CuoioPELLI	1-2
CLASSIFICA		
Venturina (7) Cascina (7) Larcianese (7) Cappiano (7) Picchi (7) Fucecchio (5) Perignano (5) Marlia (4) CuoioPELLI (4) Forte Marmi (3) Avenza (3) Argentario (2) Isola Elba (1) Tuttocalzature (1) Torrelaghesse (1) Versilia (0)		
PROMOZIONE		
22.09	Grosseto - Audace	1-1
29.09	Montecalvoli - Audace	3-2
CLASSIFICA		
Montecalvoli (7) Pitigliano (7) Cernaia (6) Castel del piano (5) Audace (4) Volterra (4) Coliviccarello (4) Piombino (4) Tuttocuoio (4) Guasticce (4) Calzaturieri (3) Massetana (3) Grosseto (2) Staggia (2) San Donato (2) Rosia (1)		
1ª CATEGORIA		
22.09	Campese - Montaione	2-2
29.09	Castelnuovo V.C. - Campese	1-0
CLASSIFICA		
Sorgenti Corea (6) Follonica (4) Montaione (4) Antignano (4) Gambassi (4) T.T. Terricciola (3) Solvay (3) Castelnuovo V.C. (3) Donoratico (2) Castiglione (1) San Vincenzo (1) Campese (1) Riortorto (1) Chianni (0) Rosignano (0) Gavorrano (0)		
2ª CATEGORIA		
22.9	Pomarance - Dinamo	3-0
29.9	Serrazzano - Rio Marina	0-0
	Dinamo - Serrazzano	1-2
	Rio Marina - Montieri	2-1
CLASSIFICA		
Pomarance (6) Castiglione (4) Vada (4) Rio Marina (4) Serrazzano (4) Tirrenia Cast. (4) Paganico (3) Palazzi (2) Saline (2) Caldana (2) Montescudaio (1) Riparbella (1) Suvereto (1) Montieri (1) Monterotondo (1) Dinamo Procchio (0)		
PROSSIMO TURNO (6.10)		
	Larcianese - Isola d'Elba	
	Audace - San Donato Pisano	
	Campese - Castiglione	
	Rio Marina - Vada	
	Montescudaio - Dinamo Procchio	



IL PUNTO SUI CAMPIONATI

Con questo numero cominciamo, anche quest'anno, a commentare in maniera telegrafica la quindicina calcistica che vede impegnate le squadre elbane nei vari campionati e, come doveroso, facciamo loro subito i nostri più sinceri auguri, cosa della quale, a limitarsi all'ultima domenica, hanno un gran bisogno, visto che, ad eccezione del Rio Marina, tutte hanno lasciato il campo da gioco con le famose pive nel sacco.

L'Isola è quella che, per la verità, preoccupa un pò di più: ha lasciato ben sei punti sul terreno di casa e i punti d'inizio campionato, si sa, sono quelli che più pesano in fondo. Non è che si sia vista una squadra scarsa, ma piuttosto una squadra che non si è meritata la fortuna, non l'ha inseguita con la costanza dell'impegno; si è un pò squaligata più psicologicamente che tecnicamente. Attendiamo altre prove.

L'Audace invece secondo noi è partita bene nonostante la sconfitta di Montecalvoli: la squadra c'è; mister Anselmi deve limare le solite disfunzioni d'inizio campionato tra difesa e centrocampo, ma riteniamo che già dalla prossima partita la marcia possa riprendere con soddisfazione. In particolare ci piacciono un paio di cose: le diremo dopo una doverosa verifica a seguito di altre partite, ma crediamo di non sbagliare.

La Campese di queste prime partite non ci piace un granché, perché rispetto a quella dell'anno scorso ci sembra più adagiata, meno combattiva, quasi accettasse con un pò di fatalismo il risultato momentaneo del campo. Vedremo. Riteniamo, ma ben inteso il nostro giudizio non può essere definitivo perché con così poche gare non si può, che è proprio su quest'aspetto che il mister dovrà pigiare.

Il Rio Marina è sempre la solita: da questa squadra si può aspettare di tutto, che batta tranquillamente avversari di caratura e magari, la domenica successiva, perda malamente da una compagine inferiore ma più tranquilla. Comunque siamo certi che il campionato dei riesi quest'anno sarà un pò meno al cardiopalma del precedente.

La Dinamo Procchio, che quest'anno per la prima volta dopo tantissimo tempo si affaccia ad un campionato dove le difficoltà si sentono, è partita proprio maluccio. In qualche modo lo scotto del noviziato si paga, e l'unico modo di reggere è ricorrere alle doti di carattere prim'ancora che alla tattica.

E.B.

Tennis

Splendida prova di Alessandra Falagiani al Torneo Nazionale Super Bingo Master che si è svolto a Bagno di Romagna dal 13 al 19 settembre.

La giovane portacolore del Tennis Club Isola d'Elba, una tredicenne per l'anagrafe, non certo per le capacità tennistiche, per quanto inserita in un tabellone nel quale spiccava per il fatto di essere la più giovane delle protagoniste, si è permessa il lusso di eliminare via via atlete ben più grandi di lei fino ad approdare alla finale, dove ha incontrato Chiara Mac Kay del T. C. Valleverde di Firenze. Ventuno anni contro tredici. Alla fine ha perduto l'incontro, ma l'avversaria ha dovuto faticare alla grande, cedendole anche un set. Grande la soddisfazione alla premiazione, dove la ragazzina terribile è stata la vera protagonista, e nell'ambiente tennistico elbano: a giudicare dalla grinta e dalle doti messe in campo, già dal prossimo anno sarà molto dura per tutte, ventunenni comprese.

ANNUNCI ECONOMICI

Vendesi Aprilia Classic Custom 50 c.c. completa di kit di accessori. Telefonare 0565/914146

Vendesi al Grattacielo in Calata Italia, locale uso ufficio al 1° piano, mq. 70 - Inintermediari - Telefonare 915013 - 915805.

Comitato di redazione
Direttore
Prof. Alfonso Preziosi
Condirettore responsabile
Leonida Foresi
Redattore capo
Fortunato Colella
Redattori
Luigi Cignoni
Franco Foresi

Cancelleria Trib. Livorno
Aut. n.103 del 24-12-1952
Stampa ELBAPRINT - Portoferraio

Ufficio turistico **Napoleonelba**
Locazioni estive appartamenti
Prenotazioni alberghiere
Organizzazioni gite turistiche
57037 Portoferraio
tel. (0565) 917888 - 915920 Telex 501315

Agenzia affari
ALLORI
Piazza Cavour - PORTOFERRAIO
Tel. Fax (0565)914762

Agenzia Immobiliare
La Pianotta
Porto Azzurro - Tel. (0565) 95.78.70 - Fax 95.105

FLAIP

Porto Azzurro: in costruzione appartamenti di prestigio fronte mare. Bilocale, trilocali, tutti con balcone o terrazzo vista mare. Box o posto auto.
Porto Azzurro (176) in condominio lungomare, appartamento di 150 mq. su 2 piani, composto da 4 camere, soggiorno, cucina abitabile, 3 servizi, terrazzo vista mare.
Porto Azzurro (143) fondo commerciale di circa 140 mq, adattabile a magazzino, garage, rosticceria, ecc.
Capoliveri (169) in residenza vicino paese, con piscina e campi da tennis, monolocale con ingresso, soggiorno con angolo cottura, bagno-doccia, giardinello, arredato. Posto auto all'aperto.
Porto Azzurro Loc. Mola (171) In residenza vicino al mare monolocale con soppalco, pergolato, giardinello. Posto auto all'aperto. Arredato.
Capo d'Arco (184) Villa sul mare, 190 mq. su due piani, in mezzo al verde, grande giardino di 1500 mq. circa - parzialmente arredata.
Lacona (149): villetta a schiera di 110 mq circa, composta da 2 camere, soggiorno, cucina, 2 bagni, giardino.
Capo d'Arco 5 Km da Porto Azzurro: in centro residenziale sul mare, in mezzo al verde, complesso con due piscine per grandi e piccoli, ristorante, bar, minimarket, servizio balneare, tennis, campo bocce.
Vendesi (193) Villetta a schiera bifamiliare con giardino, in mezzo al verde, vicino al mare, posto auto all'aperto.
Vendesi (182) in residence, appartamento 120 mq composto da 3 camere, soggiorno con angolo cottura, 2 servizi, grande terrazzo vista mare, arredato.
Vendesi (150): monolocale arredato composto da camera-soggiorno con angolo cottura, bagno e balcone. Vista mare, cantina e posto auto.
Vendesi (148) appartamento bilocale composto da soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, grande terrazza, vista mare, posto auto.
Porto Azzurro (183) In paese, in condominio, garage di 17 mq. circa
Porto Azzurro (187) In Centro Storico vendesi licenza attività commerciale Tabella merceologica XIV, Categoria 40.
Porto azzurro (186) in paese appartamento villetta a schiera su 2 piani: (1° piano) ingresso-soggiorno, cucina abitabile, bagno, terrazza, (2° piano) mansarda con camera matrimoniale, bagno arretrato.

ELBA ORARI 1996

MOBY Lines
NAVARMA Lines

SOLO L. 49.000
1 PERSONA + AUTO A TRATTA
(compreso diritto di prenotazione)
La tariffa MOBY PEX è applicabile scegliendo gli orari di partenza indicati in neretto in una data qualsiasi di tariffe bassa stagione

IN VIGORE FINO AL 3 NOVEMBRE

PIOMBINO - PORTOFERRAIO
06.10 - 09.20 - 12.40 - 14.40
16.20 - 17.50 - 20.50

PORTOFERRAIO - PIOMBINO
07.50 - 09.40 - 10.50 - 12.50
14.35 - 16.20 - 19.00

Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 918101

ORARI TOREMAR
in vigore fino al 31 dicembre

Linea Portoferraio - Piombino
05.20 - 08.25 - 10.15 - 11.15
13.25 - 15.00 - 17.10 - 20.20

Linea Piombino - Portoferraio
07.00 - 09.50 - 11.40 - 13.00
15.20 - 17.00 - 18.55 - 22.00

Linea Piombino - Porto Azzurro 8.35 - 13.55* - 17.55
Piombino - Rio Marina 8.35 - 13.55* - 17.55
Porto Azzurro - Piombino 6.25 - 10.20* - 15.20¹ - 15.45*
Rio Marina - Piombino 7.00 - 11.00* - 16.00¹ - 16.25*
* tutti i giorni escluso martedì e venerdì - ¹ martedì e venerdì

ALISCAFO fino al 15 ottobre
Piombino - Cavo - Portoferraio 8.30 - 14.55 - 17.00
Portoferraio - Cavo - Piombino 07.10 - 13.15 - 15.45
Cavo - Piombino 07.30 - 13.35 - 16.05
Cavo - Portoferraio 8.50 - 15.15 - 17.20